

FANDANGO E RAI CINEMA
PRESENTANO



FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA 2022
GRAND PUBLIC

Official Selection

tiff

Toronto International
Film Festival 2022



PIERFRANCESCO
FAVINO

KASIA
SMUTNIAK

BÉRÉNICE
BEJO

NANNI
MORETTI

LAURA
MORANTE



IL COLIBRI

UN FILM DI FRANCESCA ARCHIBUGI

TRATTO DAL ROMANZO DI SANDRO VERONESI VINCITORE DEL PREMIO STREGA

con PIERFRANCESCO FAVINO, KASIA SMUTNIAK, BÉRÉNICE BEJO, LAURA MORANTE, SERGIO ALBELLI, ALESSANDRO TEDESCHI, BENEDETTA PORCAROLI, MASSIMO CECCHERINI, FOTINI PELUSO, FRANCESCO CENTORAME, PIETRO RASUGA, VALERIA CAVALLI e con NANNI MORETTI
scritto da LAURA PAOLUCCI, FRANCESCO PICCOLI, FRANCESCA ARCHIBUGI dal romanzo di SANDRO VERONESI "IL COLIBRI" tratto da LA NAVE DI TESILO - tratto da ELISABETTA DI NI
castigioni ANTONIO DI TONDI castigioni LINA NERLI TAVIANI sceneggiatura ALESSANDRO VANNIUCI montaggio EMERALDA CALABRIA musiche BATTISTA LENA fotografia LUCA BIGAZZI organizzazione generale LUISA LAGRASIA
produttore esecutivo IVAN FIORINI una coproduzione italo-francese FANDANGO con RAI CINEMA, LES FILMS DES TOURNELLES - ORANGE STUDIO coprodotto da ANNE-DOMINIQUE TOUSSAINT prodotto da DOMENICO PROIACCA regia di FRANCESCA ARCHIBUGI opera realizzata con il sostegno della REGIONE LAZIO - FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO

DAL 14 OTTOBRE AL CINEMA



FANDANGO

Rai Cinema



segreto su



presentano

IL COLIBRI

un film di

FRANCESCA ARCHIBUGI

Dal romanzo di **Sandro Veronesi** vincitore del Premio Strega 2020
edito da La Nave di Teseo

con

PIERFRANCESCO FAVINO,

KASIA SMUTNIAK, BÉRÉNICE BEJO, LAURA MORANTE,

SERGIO ALBELLI, ALESSANDRO TEDESCHI, BENEDETTA PORCAROLI, MASSIMO
CECCHERINI, FOTINÌ PELUSO, FRANCESCO CENTORAME, PIETRO RAGUSA,

VALERIA CAVALLI

e con NANNI MORETTI

Scritto da **FRANCESCA ARCHIBUGI, LAURA PAOLUCCI** e **FRANCESCO PICCOLO**

Una coproduzione italo-francese

FANDANGO con RAI CINEMA

LES FILMS DES TOURNELLES – ORANGE STUDIO

Prodotto da **DOMENICO PROCACCI**

Coprodotta da **ANNE-DOMINIQUE TOUSSAINT**

Il brano inedito **CARO AMORE LONTANISSIMO** di **Sergio Endrigo** e **Riccardo Sinigaglia**
è interpretato da **MARCO MENGONI**
musiche di **BATTISTA LENA**

Opera realizzata con il sostegno della REGIONE LAZIO



Una distribuzione



NELLE SALE DAL 14 OTTOBRE

Vendite internazionali **Fandango Sales**

Materiali stampa disponibili su www.01distribution.it e su www.fosforopress.com

Media partner: Rai Cinema Channel www.raicinemachannel.it

01 Distribution – Comunicazione

Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it
Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it
Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it
Stefania Lategana: stefania.lategana@raicinema.it

Ufficio stampa Film Fosforo

Manuela Cavallari +39.349.6891660 manuela.cavallari@fosforopress.com
Giulia Santaroni +39.348.8224581 giulia.santaroni@fosforopress.com
Ginevra Bandini +39.335.1750404 ginevra.bandini@fosforopress.com
Valerio Roselli +39.335.7081956 valerio.roselli@fosforopress.com

CAST TECNICO

REGIA	FRANCESCA ARCHIBUGI
SCENEGGIATURA	FRANCESCA ARCHIBUGI LAURA PAOLUCCI FRANCESCO PICCOLO
DAL ROMANZO DI	SANDRO VERONESI "IL COLIBRÌ" edito da LA NAVE DI TESEO
MUSICHE	BATTISTA LENA
FOTOGRAFIA	LUCA BIGAZZI
AIUTO REGIA	ELISABETTA BONI
COSTUMI	LINA NERVI TAVIANI
SCENOGRAFIA	ALESSANDRO VANNUCCI
MONTAGGIO	ESMERALDA CALABRIA
MAKE UP AND SPECIAL EFFECTS	LORENZO TAMBURINI
CASTING	ANTONIO ROTUNDI
ORGANIZZATORE GENERALE	LUIGI LAGRASTA
SUONO	ALESSANDRO BIANCHI
PRODUTTORE ESECUTIVO	IVAN FIORINI
PRODOTTO DA	DOMENICO PROCACCI
COPRODOTTO DA	ANNE-DOMINIQUE TOUSSAINT
UNA COPRODUZIONE ITALO-FRANCESE	FANDANGO con RAI CINEMA LES FILMS DES TOURNELLES – ORANGE STUDIO
CON IL SOSTEGNO DELLA	REGIONE LAZIO
DISTRIBUZIONE	01 DISTRIBUTION
VENDITE INTERNAZIONALI	FANDANGO SALES
Durata	125'
Anno	2022
Nazionalità	Italiana

CAST ARTISTICO

PIERFRANCESCO FAVINO	MARCO CARRERA
KASIA SMUTNIAK	MARINA MOLITOR
BÉRÉNICE BEJO	LUISA LATTES
LAURA MORANTE	LETIZIA CARRERA
SERGIO ALBELLI	PROBO CARRERA
ALESSANDRO TEDESCHI	GIACOMO CARRERA
BENEDETTA PORCAROLI	ADELE CARRERA
MASSIMO CECCHERINI	DUCCIO CHILLERI
FOTINÌ PELUSO	IRENE CARRERA
FRANCESCO CENTORAME	MARCO CARRERA RAGAZZO
PIETRO RAGUSA	LUIGI DAMI TAMBURINI
VALERIA CAVALLI	MADRE LUISA
RAUSY GIANGARÈ	MIRAIJIN RAGAZZA
NICCOLÒ PROFETI	GIACOMO CARRERA RAGAZZO
ELISA FOSSATI	LUISA LATTES RAGAZZA
LORENZO MELLINI	DUCCIO CHILLERI RAGAZZO
e con	
NANNI MORETTI	nel ruolo di DANIELE CARRADORI

SINOSSI

È il racconto della vita di Marco Carrera, "il Colibrì", una vita di coincidenze fatali, perdite e amori assoluti.

La storia procede secondo la forza dei ricordi che permettono di saltare da un periodo a un altro, da un'epoca a un'altra, in un tempo liquido che va dai primi anni '70 fino a un futuro prossimo.

È al mare che Marco conosce Luisa Lattes, una ragazzina bellissima e inconsueta. Un amore che mai verrà consumato e mai si spegnerà, per tutta la vita.

La sua vita coniugale sarà un'altra, a Roma, insieme a Marina e alla figlia Adele.

Marco tornerà a Firenze sbalzato via da un destino implacabile, che lo sottopone a prove durissime. A proteggerlo dagli urti più violenti troverà Daniele Carradori, lo psicoanalista di Marina, che insegnerà a Marco come accogliere i cambi di rotta più inaspettati.

Il Colibrì è la storia della forza ancestrale della vita, della strenua lotta che facciamo tutti noi per resistere a ciò che talvolta sembra insostenibile. Anche con le potenti armi dell'illusione, della felicità e dell'allegria.

NOTE DI REGIA

Ho amato moltissimo il libro di Sandro Veronesi, volevo essergli fedele e al tempo stesso usarlo come materiale personale, perché così lo sentivo.

Il libro è avventuroso sul piano stilistico, e con gli sceneggiatori Laura Paolucci e Francesco Piccolo abbiamo voluto non solo assecondare l'avventura, ma rilanciare.

Un unico flusso di avvenimenti su piani sfalsati, come quando si racconta una vita, con episodi che vengono a galla apparentemente alla rinfusa, ma invece sono legati da fili interni, a volte inconsapevoli.

Ho scommesso su togliere qualsiasi data e qualsiasi riferimento che dipanasse la domanda: in che epoca siamo?

Ho desiderato che il flusso del tempo fosse raccontato solo dagli attori.

Perfino le case, negli arredamenti, insieme ad Alessandro Vannucci alla scenografia e Cristina Del Zotto all'arredamento, le abbiamo tenute piuttosto immobili, come sono state immobili nei decenni quelle dei miei nonni.

Non ho voluto dare un colore diverso alle epoche, insieme a Luca Bigazzi direttore della fotografia, non virare i toni fotografici, ma tenere la stessa unità che abbiamo nei ricordi.

Questo racconto unificato nel tempo ha avuto bisogno di una grande cura nell'agganciare un frammento all'altro, attraverso gli attacchi di montaggio di Esmeralda Calabria, e non solo sul piano narrativo, ma forse ancora di più sul piano visivo.

La scelta principale di regia, per una storia così fortemente radicata nei personaggi, è stata la scelta degli attori che dovevano incarnarli. Grandi e piccoli ruoli.

Ognuno, primo fra tutti Marco Carrera, ha dovuto portare su di sé l'onere del racconto.

I vestiti, più che costumi, di Lina Taviani, dovevano suggerire cosa siamo dentro un'epoca, non è moda, è abitare il proprio tempo.

Il mondo intorno, le case, le strade, le immagini, la luce e le stagioni che si susseguivano, dovevano avvolgere i personaggi come un mantello per il viaggio.

Anche in questo film, come per gli altri precedenti, il mio desiderio è stato annullare la macchina da presa, riuscire a creare la percezione che la storia si stesse raccontando da sé.

Non è un esercizio di regia facile.

A volte la cosa più difficile da inquadrare è il viso di un uomo, di una donna, di ragazzi e bambini.

Far capire i sottotesti.

E filmare l'invisibile.

Francesca Archibugi

FRANCESCA ARCHIBUGI
Regista e Sceneggiatrice

Francesca Archibugi è una regista e sceneggiatrice italiana che nei suoi film indaga le emozioni e i sentimenti umani con curiosità e intelligenza.

Si è diplomata in regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e ha studiato sceneggiatura frequentando il corso di Leo Benvenuti e lavorando con Furio Scarpelli. Nel 1985 vince il premio Solinas per la migliore sceneggiatura.

Il suo primo film, "Mignon è partita" (1988), è un garbato racconto di formazione che ottiene diversi riconoscimenti, fra cui i David di Donatello per la miglior regista esordiente e la miglior sceneggiatura.

Nei successivi lavori consolida la propria carriera e il proprio stile, proseguendo l'indagine sulle dinamiche familiari, sentimentali e psichiche del mondo giovanile.

Con cinque David di Donatello e tre Nastri d'argento, Francesca Archibugi è considerata una delle principali registe italiane, capace di mescolare la commedia e il dramma e di penetrare nelle emozioni e nelle fragilità umane, analizzando vizi e debolezze dell'Italia.

Di lei ha detto la giornalista e critica cinematografica Lietta Tornabuoni «Bisogna essere davvero bravi per ottenere qualcosa di simile, e lo è Francesca Archibugi, da sempre architetto dei sentimenti, investigatrice delicata e forte del cuore della gente, eccellente direttrice d'attori e analista d'Italia.»

Attraverso il proprio cinema di personaggi, ha diretto attori quali Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli, Massimo Dapporto, Valerio Mastandrea, Micaela Ramazzotti, Kim Rossi Stuart, Sergio Castellitto, Claudio Bisio, Antonio Albanese, Jasmine Trinca, Riccardo Scamarcio, Giovanna Mezzogiorno, Marcello Fonte, Enrico Montesano, Angela Finocchiaro, Luigi Lo Cascio, Rocco Papaleo, Alessandro Gassman, Valeria Golino.

LAURA PAOLUCCI
Sceneggiatrice

Laura Paolucci dal 2000 è responsabile del settore sviluppo progetti della società di produzione Fandango, per poi diventare direttore editoriale e produttore delegato.

Dal 2018 è socia del fondatore Domenico Procacci.

È autrice di diverse sceneggiature per autori come Francesca Comencini, Daniele Vicari, Saverio Costanzo, Edoardo De Angelis, Antonello Grimaldi

Sceneggiature selezionate:

LA VITA BUGIARDA DEGLI ADULTI (2022) serie per Netflix, tratta dall'omonimo romanzo di Elena Ferrante per la regia di Edoardo De Angelis.

LUNA NERA (2019) serie per Netflix, regia di Francesca Comencini, Susanna Nicchiarelli, Paola Randi.

L'ALLIGATORE (2020) serie Rai tratta dai romanzi di Carlotto, per la regia di Daniele Vicari.

L'AMICA GENIALE le quattro serie, (una attualmente in riprese) per la regia di Saverio Costanzo, Daniele Luchetti.

DIAZ (2012) – regia Daniele Vicari. 62° Festival internazionale del cinema di Berlino 2012, secondo premio del pubblico della sezione Panorama.

CAOS CALMO (2008) – regia di Antonello Grimaldi con Nanni Moretti.
58° Festival Internazionale del Cinema di Berlino 2008 – In Concorso.

FRANCESCO PICCOLO
Sceneggiatore

Francesco Piccolo è scrittore e sceneggiatore.

Ha firmato sceneggiature per Nanni Moretti, Silvio Soldini, Paolo Virzì, Francesca Archibugi, Daniele Luchetti, Marco Bellocchio. Ha scritto anche i film *Caos Calmo* (regia di Antonello Grimaldi) e *Gli sfiorati* (regia di Mattia Rovere) tratti dai libri di Sandro Veronesi.

Ha sceneggiato la serie tv *L'amica geniale*.

I suoi ultimi libri sono: *Il desiderio di essere come tutti* (Premio Strega 2014), *L'animale che mi porto dentro*, e la trilogia dei *Momenti trascurabili*.

Collabora con *Repubblica*.

PIERFRANCESCO FAVINO

Interprete

Pierfrancesco Favino è un attore italiano nato a Roma il 24 agosto 1969.

Tra i film che lo hanno messo subito in evidenza meritano una menzione speciale *"L'ultimo bacio"* di Gabriele Muccino, *"El Alamein"* di Enzo Monteleone, *"Le chiavi di casa"* di Gianni Amelio.

Il suo percorso cinematografico prosegue con pellicole molto amate dal pubblico italiano come *"Romanzo Criminale"* di Michele Placido, *"La Sconosciuta"* di Giuseppe Tornatore, *"Saturno Contro"* di Ferzan Ozpetek e *"Cosa voglio di più"* di Silvio Soldini. Opere che gli valgono i primi importanti consensi della critica.

Nel corso della sua carriera ha condiviso il set con i più importanti registi italiani, ne sono esempio *"L'industriale"* di Giuliano Montaldo, *"A.C.A.B."* e *"Suburra"* di Stefano Sollima, *"Romanzo di una strage"* di Marco Tullio Giordana, *"Le Confessioni"* di Roberto Andò, *"Baciami Ancora"*, *"A Casa tutti bene"*, *"Gli Anni più belli"* di Gabriele Muccino.

Con il suo ultimo film, *"Il Traditore"* di Marco Bellocchio, presentato in concorso alla 72esima edizione del Festival di Cannes, ottiene un consenso internazionale unanime grazie all'interpretazione del pentito di mafia Masino Buscetta, aggiudicandosi un Nastro D'Argento, il terzo della sua carriera, e un David di Donatello come Migliore Attore Protagonista. Il film ha rappresentato l'Italia nella corsa agli Oscar 2020. Durante lo stesso anno ha interpretato, con grande successo di pubblico, Bettino Craxi nel film *"Hammamet"* di Gianni Amelio per il quale ricevuto il suo quarto Nastro d'Argento e un Globo d'Oro come Migliore Attore Protagonista. Lo stesso anno alla 77esima Mostra del Cinema di Venezia viene presentato Padre Nostro di Claudio Noce, pellicola che gli vale la Coppa Volpi. Il 2020 si chiude con *"Uno per Tutti, Tutti per Uno"*, seguito di *"Moschettieri del Re"* di Giovanni Veronesi, prima record di Sky Italia e il 2022 si apre col successo di *"Corro da Te"* di Riccardo Milani e prosegue con *"Nostalgia"* di Mario Martone, film presentato in competizione al Festival di Cannes che gli vale il quinto Nastro d'Argento.

Tra le partecipazioni a produzioni internazionali: *"Le Cronache di Narnia: il principe Caspian"* di Andrew Adamson, *"Miracolo a Sant'Anna"* di Spike Lee, *"Angeli e Demoni"* e *"Rush"* di Ron Howard, *"World War Z"* di Marc Forster, *"Marco Polo 1° e 2° stagione"* (Netflix), *"Une Mère"* di Christine Carrière, *"My Cousin Rachel"* di Roger Michell, *"The Catcher was a spy"* di Ben Lewin e *"Promises"* di Amanda Sthers.

Tra le produzioni televisive italiane più popolari ed apprezzate dal grande pubblico, i biopic di Rai Uno: *"Gino Bartali l'Intramontabile"*, *"Pane e libertà"* e *"Qualunque cosa succeda"* di Alberto Negrin; *"Il generale Della Rovere"* di Carlo Carlei.

A teatro in questi ultimi anni ha scritto, diretto e recitato gli spettacoli *"Servo per Due"* e *"La Controra"*. Nel corso dell'ultimo biennio è andato in scena con l'atto unico *"La Notte poco prima delle foreste"*. Spettacoli premiati dalla critica teatrale con due Maschere d'Oro, il massimo riconoscimento italiano del settore. Dirige la scuola di perfezionamento del mestiere dell'attore L'Oltrarno di Firenze. Da luglio 2020 è membro dell'Academy Awards.

NANNI MORETTI

Interprete

Nato il 19 agosto 1953 a Brunico, Nanni Moretti è un regista, attore, sceneggiatore, produttore ed esercente italiano.

Nel 1976 esce il suo primo lungometraggio, *IO SONO UN AUTARCHICO*, in cui compare per la prima volta il personaggio ricorrente di Michele Apicella. Nel 1977 interpreta il ruolo di Cesare in *PADRE PADRONE* di Paolo e Vittorio Taviani. Nel 1978 ottiene il suo primo grande successo con *ECCE BOMBO*, presentato in concorso al Festival di Cannes, che vincerà il Nastro d'Argento per il Miglior Soggetto Originale. Nel 1981 *SOGNI D'ORO* è premiato alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia con il Gran Premio Speciale della Giuria. Seguono *BIANCA* (1984) e *LA MESSA È FINITA* (1985), che vince l'Orso d'Argento al Festival di Berlino. Nel 1989 gira *PALOMBELLA ROSSA* in cui riflette sugli errori della sinistra usando come metafora la pallanuoto e che vince il Nastro d'Argento per il Miglior Soggetto Originale, in seguito realizza il documentario *LA COSA* (1990), sulla fine del Partito Comunista Italiano.

Nel 1993 esce *CARO DIARIO* che vince il Prix de la Mise En Scène al Festival di Cannes, cui segue *APRILE* (1998), presentato in concorso al Festival di Cannes. Nel 1991 è protagonista, insieme a Silvio Orlando, de *IL PORTABORSE*, opera seconda di Daniele Luchetti.

Nel 2001 realizza *LA STANZA DEL FIGLIO* che vince la Palma d'Oro al Festival di Cannes e il David di Donatello per il Miglior Film e per le Migliori Musiche (Nicola Piovani). *IL CAIMANO*, ispirato alla figura di Silvio Berlusconi, viene presentato a Cannes nel 2006 e vince 6 David di Donatello (tra cui Miglior Film e Miglior Regia) e 2 Nastri d'Argento. L'anno successivo è protagonista e co-sceneggiatore insieme a Francesco Piccolo e Laura Paolucci di *CAOS CALMO*, diretto da Antonello Grimaldi e tratto dall'omonimo romanzo di Sandro Veronesi.

Nel 2011 torna alla regia con *HABEMUS PAPAM*, presentato in concorso al Festival di Cannes, che otterrà numerosi riconoscimenti tra cui sette Nastri d'Argento (compreso quello per il regista) e tre David di Donatello.

Nel 2015 realizza *MIA MADRE* film che racconta il difficile periodo di una regista, divisa tra il set del suo nuovo film e la sua vita privata. Segue nel 2018 *SANTIAGO, ITALIA*, film documentario che racconta il ruolo svolto dall'ambasciata italiana a Santiago nei mesi successivi al Colpo di Stato del '73. Presentato al Festival di Torino, vincerà il David di Donatello per il Miglior Documentario.

Nel 2021 esce *TRE PIANI* tratto dall'omonimo romanzo di Eshkol Nevo e presentato in concorso al Festival di Cannes.

Nel 1986, insieme ad Angelo Barbagallo, fonda la casa di produzione Sacher Film (dal 2007 solo di Nanni Moretti), con lo scopo di sostenere i giovani autori. Con la Sacher Film esordiscono, tra gli altri, Carlo Mazzacurati con *NOTTE ITALIANA* (1987), Daniele Luchetti con *DOMANI ACCADRÀ* (1988) e Mimmo Calopresti (1995) con *LA SECONDA VOLTA*, Valia Santella con *TE LO LEGGO NEGLI OCCHI* (2004).

Di *DOMANI ACCADRÀ* e *LA SECONDA VOLTA* è anche interprete, ricoprendo nel secondo il ruolo del protagonista.

Dal 1° novembre 1991 gestisce il cinema Nuovo Sacher di Roma.

KASIA SMUTNIAK

Interprete

Nata a Varsavia nel 1979, Kasia Smutniak (Katarzyna Anna Smutniak) è uno dei volti più intensi della scena cinematografica contemporanea europea. Figlia di un generale dell'aeronautica militare polacca, cresce a contatto con il mondo dell'aviazione, eredita dal padre la passione per il volo e consegue il brevetto da pilota a soli 16 anni. Dai primi anni 2000 intraprende la carriera di attrice, recitando in più di 40 progetti tra cinema e serie tv.

Nel 2011 fonda la Pietro Taricone Onlus e costruisce la Solar Ghami School nel Mustang, in Nepal, una scuola innovativa costruita nel pieno rispetto dell'architettura Mustangi che mira a preservare la millenaria cultura tibetana.

Nel 2000 debutta sul grande schermo e nel 2008 riceve il suo primo premio, il Globo d'Oro come miglior attrice esordiente dell'anno per il film "Nelle tue Mani" di Peter Del Monte, film con il quale vincerà anche il suo primo Nastro d'Argento. Lavora con diversi registi italiani e internazionali e recita in vari film tra cui "Caos Calmo" di Antonello Grimaldi con Nanni Moretti (2008), "Tutta Colpa di Giuda" di Davide Ferrario (2009), "La Passione" di Carlo Mazzacurati (2009), "From Paris with Love" di Pierre Morel (2010) e "Il Quarto Stato" di Dennis Gansel (2010). Nel 2012 è la madrina del Festival del Cinema di Venezia e recita nei film "Tutti Contro Tutti" di Rolando Ravello e "Benvenuto Presidente" di Riccardo Milani.

Nel 2014 vince il Nastro d'Argento come miglior attrice protagonista grazie alla sua interpretazione in "Allacciate le Cinture" di Ferzan Özpetek. L'anno seguente recita in "Maraviglioso Boccaccio" di Paolo e Vittorio Taviani. Nel 2016 è tra i protagonisti del pluripremiato film "Perfetti Sconosciuti".

Nel 2018 vince il Nastro d'Argento come miglior attrice non protagonista per "Loro 1" e "Loro 2" del regista premio Oscar Paolo Sorrentino. Nel 2019 Kasia recita in "Dolce Fine Giornata" di Jacek Borcuch con Krystyna Janda e nella serie Sky "Devils" di Nick Hurren con Patrick Dempsey e Alessandro Borghi.

Nel 2021 interpreta Livia Drusilla, nella serie "Domina" in onda su Sky diretta da Claire McCarthy. Riceve il Leopard Club Award alla 74ª edizione del Locarno Film Festival. È la protagonista in "3/19" l'ultimo film di Silvio Soldini e in "Pantafa" di Emanuele Scaringi.

BÉRÉNICE BEJO

Interprete

Bérénice Bejo ha ottenuto il successo internazionale nel 2011 come protagonista del film premio Oscar *THE ARTIST*, diretto da Michel Hazanavicius. Per questo ruolo è stata premiata con il César come migliore attrice e ha ricevuto riconoscimenti in tutto il mondo, tra cui una nomination ai BAFTA come migliore attrice protagonista e nomination ai Golden Globe e agli Oscar come migliore attrice non protagonista. Con Michel Hazanavicius ha recitato anche nel film del 2006 *AGENTE SPECIALE 117 AL SERVIZIO DELLA REPUBBLICA - MISSIONE CAIRO* e nei film *THE SEARCH* (2014), *IL MIO GODARD* (2017) e *COUPEZ!* (2022), tutti e tre i film sono presentati al Festival di Cannes.

Un altro grande riconoscimento nella sua carriera di attrice è stato il successo ottenuto a Cannes dal *IL PASSATO* di Asghar Farhadi del quale è protagonista e per il quale ha vinto la Palma D'oro come migliore attrice.

Nata in Argentina, Bérénice Bejo arriva in Francia all'età di tre anni. Suo padre, il regista Miguel Bejo, e sua madre, avvocato, la introducono al cinema, e inizia la sua carriera nel 1998 con *LES SOEURS HAMLET* di Abdelkrim Bahlo. Nel 2000 Gérard Jugnot le offre la prima parte in *MEILLEUR ESPOIR FÉMININ*. In seguito ha recitato nella produzione americana *IL DESTINO DI UN CAVALIERE* con protagonista Heath Ledger. Al suo ritorno in Francia Bejo ha lavorato con registi come Laurent Bouhnik e Marie-France Pisier. Altri ruoli recenti comprendono film come *THE LAST DIAMOND* di Eric Barbier, *THE CHILDHOOD OF A LEADER* di Brady Corbet, *DOPO L'AMORE* di Joachim Lafosse, *ÉTERNITÉ* di Tran-Anh Hung, *FAI BEI SOGNI* di Marco Bellocchio, *L'INCREDIBILE VIAGGIO DEL FACHIRO* di Ken Scott, *IL SEGRETO DI UNA FAMIGLIA* di Pablo Trapero e *THE GAME* di Fred Cavayé, *SHAKE YOUR CARES AWAY* di Tom Shoval e *IL MATERIALE EMOTIVO* di Sergio Castellitto.

LAURA MORANTE

Interprete

Nasce a Santa Fiora, in una famiglia dove la cultura e l'arte sono di casa, il padre infatti è lo scrittore e giornalista Marcello Morante, fratello minore di Elsa. La sua carriera artistica comincia con la danza e ha fatto parte del gruppo I DANZATORI SCALZI di Patrizia Cerroni. Sin da giovanissima è coinvolta dal palcoscenico, dove debutta con Carmelo Bene per cui recita in diverse pièce teatrali tra cui RICCARDO III e S.A.D.E. Nel 1980 arriva anche l'esordio al cinema con il film OGGETTI SMARRITI di Giuseppe Bertolucci, con cui poi lavorerà ne LA TRAGEDIA DI UN UOMO RIDICOLO (1981) con Ugo Tognazzi e Anouk Aimée. È al suo terzo lavoro che incontra sulla sua strada Nanni Moretti, regista che più di chiunque altro l'ha messa sotto i riflettori, prima con SOGNI D'ORO (1981) e poi con BIANCA (1984). Nel 1983 si condivide il set con il grande attore Jean-Louis Trintignant in COLPIRE AL CUORE di Gianni Amelio. Nei primi anni '80 oltre a prendere parte a produzioni italiane con registi del calibro di Mario Monicelli, partecipa a produzioni francesi lavorando con registi come Bruno Gentillon, Alain Tanner, Alain Klarer, Pascal Kane, Pierre Granier Deferre, Bruno Herbulot. Partecipa negli stessi anni a due spettacoli teatrali: L'HYGIÈNE DE L'ASSASSIN di Gérard Desarthe e PANDORA di Georges Lavaudant, che raggiungono un grandissimo successo. La permanenza nella capitale francese le permetterà di entrare a contatto anche con il cinema europeo diventando protagonista nel 1986 del film portoghese À FLOR DO MAR. In Italia viene diretta da Amelio ne I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA (1989) e si misura con la commedia accanto a Diego Abatantuono e Fabrizio Bentivoglio in TURNÉ (1990) di Gabriele Salvatores, dimostrando grande naturalità anche in ruoli più leggeri, come anche in FERIE D'AGOSTO (1996) di Paolo Virzì. Nel 1997 è protagonista di LA MIRADA DEL OTRO di Vicente Aranda e due anni dopo vince il Globo d'oro per la sua interpretazione ne L'ANNIVERSARIO (1999). Il nuovo millennio la vede far ritorno in Italia con la commedia LIBERATE I PESCI! (2000) di Cristina Comencini e aggiudicarsi un David di Donatello e un Ciak d'Oro per LA STANZA DEL FIGLIO (2001), diretta per la terza volta da Nanni Moretti. Continua a lavorare con registi internazionali tra cui Mike Figgis con HOTEL (2001), John Malkovich con DANZA DI SANGUE - DANCER UPSTAIRS (2002), Alain Resnais con CUORI (2006) e Laurent Tirard con MOLIÈRE. Interpreterà poi la scrittrice Sibilla Aleramo in UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE (2002), accanto a Stefano Accorsi nei panni di Dino Campana. Viene diretta da Gabriele Muccino in RICORDATI DI ME (2003) e successivamente recita nel film LISCIO (2006) di Claudio Antonini. Per entrambi i film riceve candidature sia ai David di Donatello che ai Nastri d'argento. Nel 2004 vince il Nastro D'Argento per L'AMORE È ETERNO FINCHÉ DURA di Carlo Verdone. Abbandonati i ruoli drammatici che avevano caratterizzato gli inizi della sua carriera, segue la scia della commedia con LA BELLEZZA DEL SOMARO di Sergio Castellitto (2010). In questi anni inizia anche una fruttuosa collaborazione con Pupi Avati, che la vede protagonista di tre lavori da lui diretti: IL NASCONDIGLIO (2007), IL FIGLIO PIÙ PICCOLO (2010) CON IL SOLE NEGLI OCCHI (2015, film per la TV). Laura Morante sperimenta anche con la regia, portando sul grande schermo CILIEGINE (2012), con cui si aggiudica un Globo come Miglior rivelazione, e ASSOLO (2016), commedie di cui è anche protagonista. Nel 2015 le viene conferito il Nastro d'argento europeo e recita con Marco Giallini in OGNI MALEDETTO NATALE (2014) e SE DIO VUOLE (2015). Nel 2018 è protagonista insieme a Rocco Papaleo di BOB & MARYS, partecipa al film UNA STORIA SENZA NOME di Roberto Andò e alla commedia LA PROFEZIA DELL' ARMADILLO di Emanuele Scaringi. Nel 2018 ha pubblicato per La Nave di Teseo il suo primo libro "BRIVIDI IMMORALI. RACCONTI E INTERLUDI". Nel 2019 prende parte al film di Daniele Luchetti LACCI, accanto a Silvio Orlando, Luigi Lo Cascio, Alba Rohrwacher, Giovanna Mezzogiorno e Adriano Giannini. Nel 2021 ha partecipato alla serie Gabriele Muccino A CASA TUTTI BENE e successivamente porta in scena lo spettacolo teatrale IO SARAH, IO TOSCA nel quale interpreta il ruolo della grande attrice Sarah Bernhardt.

SERGIO ALBELLI

Interprete

Tra i protagonisti della serie evento Sky IL MIRACOLO di Niccolò Ammaniti, del film RAI sulla vita di Nada LA BAMBINA CHE NON VOLEVA CANTARE di Costanza Quatriglio, della serie Mediaset MADE IN ITALY, Sergio Albelli ha recentemente partecipato all'ultima fatica di Marco Bellocchio ESTERNO NOTTE e al nuovo film di Donato Carrisi IO SONO L'ABISSO, entrambi di prossima uscita.

Tra i suoi lavori più significativi ricordiamo senz'altro LA PRIMA COSA BELLA di Paolo Virzì (con cui collabora anche ne LA PAZZA GIOIA) e MIRACOLO A SANT'ANNA di Spike Lee.

Lavora in progetti internazionali come CHIRSTIE MALRY'S OWN DOUBLE ENTRY di Paul Tickel e IL MANDOLINO DI CAPITAN CORELLI di John Madden.

Per la tv lo ricordiamo nel progetto Sky ROMOLUS e nel LEONARDO per la Lux Vide.

È stato molto attivo anche in teatro dove, scritturato da vari teatri stabili, ha recitato in testi di Shakespeare, Moliere, Marivaux, Kid, Wilder.

IL COLIBRÌ
il romanzo di Sandro Veronesi

Marco Carrera, il protagonista del romanzo di Sandro Veronesi, è il colibrì. La sua è una vita di continue sospensioni ma anche di coincidenze fatali, di perdite atroci e amori assoluti. Non precipita mai fino in fondo: il suo è un movimento incessante per rimanere fermo, saldo, e quando questo non è possibile, per trovare il punto d'arresto della caduta - perché sopravvivere non significhi vivere di meno.

Intorno a lui, Veronesi costruisce altri personaggi indimenticabili, che abitano un'architettura romanzesca perfetta. Un mondo intero, in un tempo liquido che si estende dai primi anni settanta fino a un cupo futuro prossimo, quando all'improvviso splenderà il frutto della resilienza di Marco Carrera: è una bambina, si chiama Miraijin, e sarà l'uomo nuovo.

Un romanzo potentissimo, che incanta e commuove, sulla forza struggente della vita.

Il Colibrì, edito da La Nave di Teseo, ha vinto Il premio Strega nel 2020 e ha venduto in Italia oltre 300.000 copie. Il romanzo è stato venduto in oltre 30 paesi.

"Un romanzo magistrale: pieno di curiosità, piaceri, piccole meraviglie."
Ian McEwan

"Un vero capolavoro. Un libro divertente, profondo, che all'ultima pagina mi ha fatto piangere come una bambina."
Leila Slimani

"Un autentico regalo al mondo."
Michael Cunningham

"Appassionato, avvincente e geniale."
Jhumpa Lahiri

"Sapevo da tempo che Sandro Veronesi è uno dei più bravi e profondi narratori italiani degli ultimi trent'anni. Ma Il colibrì è la prova decisiva della sua sensibilità, della sua forza straordinaria di scrittore."
Domenico Starnone

"Il colibrì è, come la vita stessa, una corsa sulle montagne russe, una sequenza di sconfitte e risalite improvvise. Un romanzo che il coraggio di cedere il testimone alle nuove generazioni: nel mare di cinismo in cui tutti rischiamo di annegare, ci offre lo scorcio di un altro, possibile futuro."
Nicola Lagioia

MUSICHE

Musiche originali composte e arrangiate da Battista Lena

Edizioni musicali Radiofandango

Colonna sonora eseguita dalla Bulgarian National Radio Symphony Orchestra

Diretta da Konstantin Dobroykov

Manager orchestra Slav Slavtchev

Pianoforte Simone Graziano

Chitarra Battista Lena

Registrazioni presso Studio 1 Bulgarian National Radio (Sofia) e Stone Recording Studio (Roma)

Missaggi presso Stone Recording Studio (Roma)

Tecnico del suono Marco Streccioni

Assistente Gabriele Conti

Organizzazione musicale Sud Ovest Records Srl

Music supervisor Giovanni Guardi

DANCING BAREFOOT

(P. Smith / I. Kral)

È eseguita da **Patti Smith Group**

© Druse Music Inc. / Bohemia Music /

Estate of Richard Shohl Music

/ Hypnogogic Sounds / Mr. Fiyu Music

Editore per l'Italia: Warner Music Publishing

Italy Srl / BMG Rights Management (Italy) Srl

© 1979 Arista Records LLC

per gentile concessione Sony Music

Entertainment Italy Spa

I'LL BE SEEING YOU

(S. Fain / I. Kahal)

È eseguita da **Billie Holiday**

© 1938 Renewed 1966 by Fain Music Co. and The

New Irving Kahal Music Company

per gentile concessione Carlin Music Delaware LLC,

per conto di Redwood Music Ltd

/ Marlo Music Corp. Editore per l'Italia: EMI Music

Publishing Italia Srl

© 1944 UMG Recordings, Inc.

per gentile concessione Universal Music Italia Srl

LONDON CALLING

(J. Strummer / M. Jones)

È eseguita da **The Clash**

© Nineden Ltd / Universal Music Publishing

© 1979 Sony Music Entertainment UK Ltd

per gentile concessione Sony Music

Entertainment Italy Spa

BOULE DE FLIPPER

(J. M. Berriat / Christophe)

È eseguita da **Corynne Charby**

© Francis Dreyfus Music / Arpras Ste / BMG Rights

Management (France) Sarl

Editore per l'Italia: BMG Rights Management (Italy) Srl

© 1986 LMLR Sas

JUST LIKE HONEY

(J. Reid / W. Reid)

È eseguita da **The Jesus and Mary Chain**

© 1985 Domino Publishing Co Ltd

Editore per l'Italia: Universal Music

Publishing Ricordi Srl

© The Jesus and Mary Chain 2021

IL Y A

(M. Babul / F. Pallem / G. Roussel)

È eseguita da **Vanessa Paradis**

© BMG Rights Management (France) Sarl

Editore per l'Italia: BMG Rights Management (Italy) Srl

© 2009 Barclay

per gentile concessione Universal Music Italia Srl

CARO AMORE LONTANISSIMO

(S. Endrigo / R. Sinigallia)

È eseguita da **Marco Mengoni**

© Sugarmusic Spa / Concertone Srl

Prodotta da E.D.D.

Arrangiamento orchestrale Carmelo Patti

Arrangiamento orchestrale addizionale Rob Moose

Produzione vocale Marco Mengoni

Basso Giovanni Pallotti

Chitarre Massimo Colagiovanni

Pianoforte Nicola Peruch

Fischio Giuseppe D'Ortona

Orchestra "Ensemble Testori" diretta da Carmelo Patti

Registrata da Filippo Slaviero presso Officine Meccaniche e Opificio Musicale

Assistente di studio Giuseppe Salvadori

Mix & Master Andrea Suriani

© 2022 Sony Music Entertainment Italy Spa